

FENICE INVEST SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LEONARDO DA VINCI N. 24 MERCATO SARACENO FC
Codice Fiscale	03309210403
Numero Rea	FC 295075
P.I.	03309210403
Capitale Sociale Euro	539.000
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150.000	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.681	20.514
II - Immobilizzazioni materiali	837	2.511
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.790.658	2.046.081
Totale immobilizzazioni (B)	1.807.176	2.069.106
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.715	901.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.220.412	-
imposte anticipate	12.083	43.497
Totale crediti	1.486.210	944.940
IV - Disponibilità liquide	7.983	236
Totale attivo circolante (C)	1.494.193	945.176
D) Ratei e risconti	454	27
Totale attivo	3.451.823	3.014.309
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	539.000	500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	111.000	-
III - Riserve di rivalutazione	921.563	1.013.306
IV - Riserva legale	16.105	16.105
VI - Altre riserve	226.713	101.665
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	357.351	33.304
Totale patrimonio netto	2.171.732	1.664.380
B) Fondi per rischi e oneri	-	527
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	979.081	675.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	265.829	652.784
Totale debiti	1.244.910	1.328.748
E) Ratei e risconti	35.181	20.654
Totale passivo	3.451.823	3.014.309

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.940	48.828
5) altri ricavi e proventi		
altri	62.552	128.228
Totale altri ricavi e proventi	62.552	128.228
Totale valore della produzione	102.492	177.056
B) Costi della produzione		
7) per servizi	116.397	134.508
8) per godimento di beni di terzi	393	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.555	9.377
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.881	7.576
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.674	1.801
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.555	9.377
14) oneri diversi di gestione	137.417	126.157
Totale costi della produzione	263.762	270.042
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(161.270)	(92.986)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	87.229	291.109
da imprese collegate	520.434	11.155
Totale proventi da partecipazioni	607.663	302.264
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	7.834	-
altri	10.506	6.700
Totale proventi diversi dai precedenti	18.340	6.700
Totale altri proventi finanziari	18.340	6.700
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	2.385	3.442
verso imprese collegate	737	546
verso imprese controllanti	2.687	-
altri	38.981	35.977
Totale interessi e altri oneri finanziari	44.790	39.965
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	581.213	268.999
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	120.780	55.849
Totale rivalutazioni	120.780	55.849
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	86.239	193.082
Totale svalutazioni	86.239	193.082
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	34.541	(137.233)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	454.484	38.780
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	66.246	-
imposte differite e anticipate	30.887	5.476
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	97.133	5.476
21) Utile (perdita) dell'esercizio	357.351	33.304

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 357.351.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato da:

una dinamica economica contraddistinta da una contrazione dei proventi caratteristici in termini di valore della produzione e dei proventi finanziari a titolo di dividendi percepiti da partecipate nonché dal realizzo una rilevante plusvalenze da alienazione di partecipazioni.

Gli elementi positivi di reddito hanno permesso di mantenere in piena economicità la società, talchè il bilancio di esercizio chiude con un utile di Euro 357.351, al netto anche di svalutazioni di partecipazioni finalizzate ad allineare il valore delle partecipazioni stesse alla corrispondente quota di patrimonio netto delle società partecipate.

Si da atto che, le svalutazioni iscritte comprendono un'accantonamento pari a complessivi Euro 49.919 ad un fondo rettificativo delle partecipazioni la cui natura è di carattere prudenziale.

La società nel corso dell'esercizio 2018 ha svolto attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, concentrando i propri sforzi sui seguenti progetti:

- Attività 1 sperimentazione materiale olografico su fotovoltaico
- Attività 2 sperimentazione di superfici riflettenti
- Attività 3 sperimentazione di tilt zenitale multiplo

I progetti di ricerca e sviluppo sono stati svolti negli stabilimenti di Faenza (RA) e di Bora (FC)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 17.760.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio successivo.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di ricavi con ricadute favorevoli sui risultati economici della società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese sono iscritte in bilancio al valore del costo d'acquisto. Ai fini prudenziali sono state stanziato delle svalutazioni, giudicate congrue dagli Amministratori, pari a complessivi Euro 34.919 che sono stati portati in aumento del corrispondente Fondo svalutazione partecipazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile.

Con riferimento alla partecipazione detenuta in RESEARCH TO GREEN S.R.L., si fa presente che il valore iscritto nell'attivo di bilancio risulta superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata. Tale valore è stato mantenuto invariato in considerazione del fatto che l'impianto della società è attualmente in costruzione. Tuttavia si rammenta che nell'esercizio precedente era stato stanziato un accantonamento prudenziale al fondo svalutazione pari ad euro 100.000 a copertura del rischio che gli incentivi GSE per questa tipologia di impianto non fossero rinnovati. Nell'esercizio 2018 tale fondo è stato ulteriormente incrementato, ai fini prudenziali per Euro 10.000.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	37.880	9.244	2.147.581	2.194.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.366	6.733		24.099
Svalutazioni	-	-	101.500	101.500
Valore di bilancio	20.514	2.511	2.046.081	2.069.106
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.048	-	-	3.048
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	194.000	194.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	120.780	120.780
Ammortamento dell'esercizio	7.881	1.674		9.555
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	86.239	86.239
Altre variazioni	-	-	(95.964)	(95.964)
Totale variazioni	(4.833)	(1.674)	(255.423)	(261.930)
Valore di fine esercizio				
Costo	40.928	9.244	1.937.076	1.987.248
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.247	8.407		33.654
Svalutazioni	-	-	146.418	146.418
Valore di bilancio	15.681	837	1.790.658	1.807.176

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SOCIETA' AGRICOLA AGRILITE S.R.L.	Savignano sul Rubicone (FC)	03854910407	50.000	54.759	446.631	37.875	75,75%	338.323
BELVEDERE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Mercato Saraceno (FC)	03883220406	100.000	17.313	568.046	50.820	50,82%	288.681
NUVOLETO SRL SOCIETA' AGRICOLA	Mercato Saraceno (FC)	02357340393	100.000	55.545	555.710	66.400	66,40%	368.991
RESEARCH TO GREEN S.R.L.	Faenza (RA)	03247301207	100.000	(6.143)	81.706	82.860	82,86%	65.792
Totale								1.061.787

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MONTE OLIVO S.R.L.	Mercato Saraceno (FC)	03860670409	25.000	6.453	35.891	8.250	33,00%	11.844
ISA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Savignano sul rubicone (FC)	03646310403	100.000	48.295	571.671	32.500	32,50%	185.793
Totale								197.637

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2018, è stata ceduta la partecipazione detenuta nella società Agricola Energo di Camagni Fabrizio & C. S.S., tale cessione ha dato origine ad una plusvalenza pari ad Euro 472.200 riclassificata nel conto economico alla voce c)15 "Proventi da partecipazioni".

Attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	227.751	(78.925)	148.826	84.096	64.730
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	169.417	(80.589)	88.828	88.828	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.231	(3.323)	49.908	49.908	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	43.497	(31.414)	12.083		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	451.044	735.521	1.186.565	30.883	1.155.682
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	944.940	541.270	1.486.210	253.715	1.220.412

Analisi delle variazioni dei crediti

Con riferimento all'esercizio in chiusura, per una migliore comprensibilità, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>					
	Fatture da emettere a clienti terzi	120.293	124.730	4.437	4
	Clienti terzi Italia	107.459	24.098	83.361-	78-
	Clienti controllate	-	88.828	88.828	-
	Finanziamenti attivi a terzi	340.436	422.677	82.241	24
	Anticipi a fornitori terzi	9.399	29.882	20.483	218
	Crediti vari verso imprese controllate	169.417	-	169.417-	100-
	Crediti vari v/terzi	101.208	734.005	632.797	625
	Erario c/liquidazione Iva	39.021	33.494	5.527-	14-
	Ritenute subite su interessi attivi	1	1	-	-
	Erario c/IRES	14.209	16.413	2.204	16
	Crediti per imposte anticipate	43.497	12.082	31.415-	72-
	Totale	944.940	1.486.210	541.270	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	39.000	-	-	-	539.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	111.000	-	-	-	111.000
Riserve di rivalutazione	1.013.306	-	-	(91.743)	-	921.563
Riserva legale	16.105	-	-	-	-	16.105
Riserva straordinaria	82.665	-	-	1	-	82.666
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	33.304	-	91.743	-	125.047
Versamenti in conto aumento di capitale	19.000	-	-	-	-	19.000
Totale altre riserve	101.665	33.304	-	91.744	-	226.713
Utile (perdita) dell'esercizio	33.304	-	33.304	-	357.351	357.351
Totale	1.664.380	183.304	33.304	1	357.351	2.171.732

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	539.000			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	111.000	Capitale		111.000
Riserve di rivalutazione	921.563			921.563
Riserva legale	16.105	Utili	A;B	16.105
Altre riserve				
Riserva straordinaria	82.666	Utili	A;B;C	82.666
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	125.047			125.047
Versamenti in conto aumento di capitale	19.000	Capitale	A;B;C	19.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	226.713			226.713
Totale	1.814.381			1.275.381
Quota non distribuibile				1.170.091
Residua quota distribuibile				105.290

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	555.000	15.000	570.000	365.000	205.000
Obbligazioni convertibili	35.000	(35.000)	-	-	-
Debiti verso banche	273.141	(117.162)	155.979	95.150	60.829
Debiti verso altri finanziatori	74.188	25.041	99.229	99.229	-
Debiti verso fornitori	187.010	14.603	201.613	201.613	-
Debiti verso imprese controllate	176.072	(86.072)	90.000	90.000	-
Debiti verso imprese collegate	(341)	45.000	44.659	44.659	-
Debiti tributari	963	69.360	70.323	70.323	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	481	481	481	-
Altri debiti	27.715	(15.089)	12.626	12.626	-
Totale debiti	1.328.748	(83.838)	1.244.910	979.081	265.829

Analisi delle variazioni dei debiti

Con riferimento all'esercizio in chiusura, per una migliore comprensibilità, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce del passivo la consistenza iniziale e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>					
	Banca c/c	149.668	39.824	109.844-	73-
	Prestiti obbligazionari ordinari	555.000	570.000	15.000	3
	Prestiti obbligazionari convertibili	35.000	-	35.000-	100-
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	115.429	116.154	725	1
	Finanz.a medio/lungo termine di terzi	74.188	79.229	5.041	7
	Altri debiti finanziari	-	20.000	20.000	-
	Finanziamenti da controllate	176.072	90.000	86.072-	49-
	Finanziamenti da collegate	-	45.000	45.000	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	81.366	106.090	24.724	30

Note credito da ricevere da collegate	341-	341-	-	-
Fornitori terzi Italia	105.645	95.524	10.121-	10-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	-	423	423	-
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	963	-	963-	100-
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rapp.	-	3.654	3.654	-
Erario c/IRES	-	66.246	66.246	-
INPS collaboratori	-	480	480	-
INAIL dipendenti/collaboratori	-	1	1	-
Debiti v/amministratori	7.233	11.821	4.588	63
Debiti diversi verso terzi	20.460	753	19.707-	96-
Debiti v/emittenti carte di credito	22	52	30	136
Banche c/partite passive da liquidare	8.043	-	8.043-	100-
Totale	1.328.748	1.244.910	83.838-	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate**Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nel presente bilancio non è si proceduto allo stanziamento di imposte differite attive o passive ma soltanto al riassorbimento delle imposte anticipate e differite stanziate in precedenti esercizi, in particolare:

- sulle perdite fiscali riportabili per € 15.265;
- sull'eccedenza di beneficio ACE riportabile per € 16.150.
- sui dividendi da incassare da esercizi precedenti ed incassati nell'anno per € 527.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi passivi indeducibili riportabili	50.340	50.340	24,00%	12.082

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.801	7.280

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	2.791.847
di cui reali	117.220

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Amico Sole S.r.l.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	1.130.450	1.152.088
C) Attivo circolante	210.394	188.822
D) Ratei e risconti attivi	26.112	16.255
Totale attivo	1.366.956	1.357.165
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000	30.000
Riserve	302.640	297.953
Utile (perdita) dell'esercizio	14.322	4.686
Totale patrimonio netto	346.962	332.639
D) Debiti	1.019.758	1.024.526
E) Ratei e risconti passivi	236	-
Totale passivo	1.366.956	1.357.165

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	102.159	67.154
B) Costi della produzione	67.219	50.349
C) Proventi e oneri finanziari	(12.819)	(11.225)
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.799	894
Utile (perdita) dell'esercizio	14.322	4.686

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la società nel corso dell'esercizio 2018 ha svolto attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, concentrando i propri sforzi sui seguenti progetti:

- Attività 1 sperimentazione materiale olografico su fotovoltaico;
- Attività 2 sperimentazione di superfici riflettenti;
- Attività 3 sperimentazione di tilt zenitale multiplo.

I progetti di ricerca e sviluppo sono stati svolti negli stabilimenti di Faenza (RA) e di Bora (FC)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 17.760.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio successivo.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di ricavi con ricadute favorevoli sui risultati economici della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di non aver nulla da dichiarare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile conseguito nell'esercizio pari ad Euro 357.351 come segue:

- euro 17.868 ad incremento della riserva legale;
- euro 120.780 ad incremento della riserva da rivalutazione indistribuibile ex art. 2426 c. 4 c.c.;
- euro 218.703 ad incremento della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Mercato Saraceno, 6/06/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Mauro Gorini, Presidente

FIRMATO

FENICE INVEST SPA

Sede Legale: VIA LEONARDO DA VINCI N. 24 - MERCATO SARACENO (FC)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELLA ROMAGNA

C.F. e numero iscrizione: 03309210403

Iscritta al R.E.A. n. FC 295075

Capitale Sociale sottoscritto €: 539.000,00

Partita IVA: 03309210403

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

All'assemblea degli azionisti
della FENICE INVEST SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010” e la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Abbreviato

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della FENICE INVEST SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 357.351, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 357.351, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	150.000	-	150.000
IMMOBILIZZAZIONI	1.807.176	2.069.106	261.930-
ATTIVO CIRCOLANTE	1.494.193	945.176	549.017
RATEI E RISCONTI	454	27	427
TOTALE ATTIVO	3.451.823	3.014.309	437.514

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	2.171.732	1.664.380	507.352
FONDI PER RISCHI E ONERI	-	527	527-
DEBITI	1.244.910	1.328.748	83.838-
RATEI E RISCONTI	35.181	20.654	14.527
TOTALE PASSIVO	3.451.823	3.014.309	437.514

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	102.492	177.056	74.564-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	39.940	48.828	8.888-
COSTI DELLA PRODUZIONE	263.762	270.042	6.280-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	161.270-	92.986-	68.284-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	454.484	38.780	415.704
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	97.133	5.476	91.657
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	357.351	33.304	324.047

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultando dell'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Imola, 7/06/2019

Cristiano Boggi, Presidente

Erika Tamburini, Sindaco effettivo

Alberto Brighittini, Sindaco effettivo

FENICE INVEST SPA

Via L. da Vinci n. 24

47025 Mercato Saraceno (FC)

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione Registro Imprese FC 03309210403

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DI FENICE INVEST SPA

L'anno 2019, il giorno 24 del mese di Giugno alle ore 17 in Faenza, Via Mengolina n. 14 si è riunita l'assemblea dei soci della società Fenice Invest Spa.

Sono presenti i soci in persona di Mauro Gorini in rappresentanza di Amico Sole srl e dei soci Sig.ri Enrico Ortolani, Urbini Luigi per sé e per delega di Bani srl, è presente altresì il socio Montali Nazario per sé e per delega di Matassoni Eleonora, Pieraccini Alessandro, Staf Fiduciaria srl. È quindi rappresentato il 95,29 % del capitale sociale.

Sono altresì presenti per l'organo amministrativo il presidente del CDA Mauro Gorini, i consiglieri Enrico Ortolani, Marco Gorini e Luigi Urbini. Il consigliere Franco Barbieri e il Vice Presidente Pieraccini Alessandro assenti giustificati.

Sono altresì presenti i membri del Collegio Sindacale, Dott. Alberto Brighittini e in teleconferenza la Dott.ssa Erika Tamburini, assente giustificato il Presidente Dott. Cristiano Boggi.

E' altresì presente in qualità di obbligazionista il sig. Piero Angelini, e di invitati il Sig. Manuele Russo, ed in teleconferenza la dott.ssa Montalti Claudia e il sig. Paolo Chioda.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, chiama Budini Mattia a fungere da segretario. Nessuno si oppone.

Il Presidente constata che la convocazione è stata regolarmente inviata a tutti gli amministratori ed a tutti i soci nei termini di statuto e dichiara valida la riunione, invitando i presenti a deliberare sugli argomenti posti all'

FENICE INVEST SPA

Via L. da Vinci n. 24

47025 Mercato Saraceno (FC)

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione Registro Imprese FC 03309210403

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, valutazioni e delibere conseguenti;
- 2) Destinazione Utile d'esercizio 2018;
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 4) Nomina del Collegio Sindacale;
- 5) Varie ed eventuali

Prima di iniziare la seduta, il Presidente chiede se esistono osservazioni rispetto al verbale di assemblea della seduta precedente, nessuno rileva difformità su quanto verbalizzato.

In relazione al **primo e al secondo punto posto all'ordine del giorno** prende la parola il Presidente che presenta ai partecipanti i risultati del bilancio approvato dal CDA.

Sono passate in rassegna le principali voci di costo e le principali voci di ricavo, evidenziando le spese straordinarie che hanno caratterizzato l'anno e l'accantonamento prudenziale per la partecipazione di Research to Green, stante il fatto che ad oggi non sono ancora usciti gli incentivi per questa SPV.

Il bilancio chiude con un utile di € 357.351,00 dopo le imposte. L'ottimo risultato conseguito deriva principalmente dalla cessione della Partecipazione nella società Agricola Energo S.S. e dalla rivalutazione delle partecipazioni che evidenzia l'ottimo risultato conseguito dal gruppo.

Il Sig. Chioda Paolo richiede al Presidente le motivazioni legate alla cessione di Energo e la situazione delle altre partecipate. Il Presidente evidenzia che la cessione della partecipazione in Energo è dovuta principalmente alla natura giuridica della società

FENICE INVEST SPA

Via L. da Vinci n. 24

47025 Mercato Saraceno (FC)

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione Registro Imprese FC 03309210403

partecipata, o meglio al profilo di responsabilità illimitata che pesava sulla Holding. Il Presidente ci tiene a precisare che il prezzo di cessione verrà liquidato in 13 anni, e che ciò non influenzerà sull'equilibrio finanziario della Holding che continuerà a percepire gli stessi flussi finanziari costanti degli anni precedenti. Informa i soci che grazie a questa cessione, la società ha realizzato un beneficio patrimoniale di 7 euro per azione.

Il presidente comunica all'Assemblea che nel corso del 2019, in particolare ad Aprile, è stata ceduta la partecipazione in Agrilite, che a differenza di Energo è stata interamente liquidata al momento della cessione. Questa maggiore liquidità ha permesso di chiudere tutte le linee di fido, saldare anticipatamente di qualche mese la II tranche del prestito obbligazionario, e ad avere un surplus di cassa di 300.000 euro. Tutto questo con evidenti benefici sulla gestione finanziaria per via dei minori oneri, e sulla patrimonialità della Holding che aumenta in modo considerevole, portando il valore per ciascuna azione verso i 50 euro.

Il Presidente fa inoltre presente ai soci che a dicembre 2018 è stato estinto totalmente il prestito obbligazionario convertibile.

In merito alla partecipazione in Nuvoletto, il Presidente ci tiene ad informare i soci che la procedura ispettiva da parte del GSE dell'impianto fotovoltaico è andata a buon fine, e questo rende ancora più appetibile il valore della società, tuttavia al momento non c'è l'intenzione di procedere con una cessione.

In merito alla partecipazione in Belvedere, il Presidente fa presente all'assemblea che l'impianto in questo caso è un 4° C.E. e che al momento il fondo AEGA sta procedendo con la due diligence sull'impianto ma che probabilmente non si chiuderà prima del 2020.

FENICE INVEST SPA

Via L. da Vinci n. 24

47025 Mercato Saraceno (FC)

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione Registro Imprese FC 03309210403

E' comunque intenzione della Holding di procedere nel corso del 2019 a nuovi investimenti.

Il consigliere Urbini richiede se sono previste distribuzioni di dividendi sul bilancio chiuso nel 2018. Il Presidente informa l'assemblea che la proposta del CDA per l'utile del 2018 è la seguente:

- Euro 17.868 ad incremento della riserva legale
- Euro 120.780 ad incremento della riserva di rivalutazione indistribuibile ex art 2426 c. 4 c.c.
- Euro 218.703 ad incremento della riserva straordinaria

Tuttavia non è prevista la distribuzione dei dividendi per l'anno 2019

Lo sarà nel 2020 con costo finanziario già inserito nel budget a valere sul bilancio 2019 per circa 2 euro per azione, in parte in cash (almeno 1 €/az come per gli azionisti di classe B) in parte con la cessione di azioni in pancia alla società.

L'assemblea, preso atto di quanto sopra, con voto unanime

DELIBERA

- L'approvazione della bozza di bilancio come presentata dal Presidente;
- La messa a riserva dell'utile pari a € 357.351 dopo le imposte come da proposta;
- Euro 17.868 ad incremento della riserva legale
- Euro 120.780 ad incremento della riserva di rivalutazione indistribuibile ex art 2426 c. 4 c.c.
- Euro 218.703 ad incremento della riserva straordinaria

FENICE INVEST SPA

Via L. da Vinci n. 24

47025 Mercato Saraceno (FC)

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione Registro Imprese FC 03309210403

Sul **terzo punto all'ordine del giorno**, il Presidente, sottopone all'assemblea la proposta del nuovo CDA per il quale ha richiesto la conferma ai precedenti consiglieri, in particolare Sig. Gorini Mauro Presidente, Sig. Pieraccini Alessandro Vice Presidente, Sig. Ortolani Enrico Consigliere, Sig. Barbieri Franco Consigliere, Sig. Urbini Luigi Consigliere, Sig. Gorini Marco Consigliere, e l'ingresso del Sig. Chioda Paolo Consigliere nato a Romano di Lombardia, il 27/04/1972 e residente in Via Fienili, 22 – Castel Gabbiano (CR) cui CV è in cartellina. In merito al Sig. Chioda Paolo, il Presidente ci tiene a precisare che è stato scelto su una platea di azionisti di categoria B sulla base del proprio curriculum. La scelta è ricaduta su Chioda in quanto appartiene al settore energy, fa progettazione ed efficienza, ed è un investitore professionale in crowdfunding, e potrà aiutare la ns società nella raccolta di fondi, per il quale si fa presente che in futuro verranno effettuate altre due campagne, L'assemblea, preso atto di quanto sopra, con voto unanime

DELIBERA

Di approvare la nomina del nuovo CDA come proposto dal Presidente.

Sul **quarto punto all'ordine del giorno**, il Presidente, informa gli astanti che essendo scaduto il mandato del Collegio Sindacale occorre procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, a questo proposito propone le seguenti candidature:

Russo Manuele Presidente nato a Mantova il 21/06/1961 CF RSSMNL61H21E897J.

Fantini Andrea Sindaco nato a Cesena FC il 04.06.1964 CF FNT NDR 64H04 C573V.

Ferro Andrea Sindaco nato a Rovigo il 12/11/1984 CF FRRNDR84S12H620L.

Sindaci supplenti

FENICE INVEST SPA

Via L. da Vinci n. 24

47025 Mercato Saraceno (FC)

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione Registro Imprese FC 03309210403

- Gherardi Gilberto nato a Imola il 09/06/1961 C.F. GHRGRB61H19E289Q
- Montalti Claudia nata a Cesena (FC) il 27.04.1987 C.F.:MNTCLD87D67C573J

L'assemblea, preso atto di quanto sopra, con voto unanime

DELIBERA

Di approvare la nomina del nuovo Collegio Sindacale come proposto dal Presidente.

In merito al **quinto punto all'ordine del giorno** il Presidente illustra il piano finanziario per i prossimi 3 anni in particolare fa presente ai soci che nel corso del 2019 sono previsti incassi per 1.155.000 euro ed uscite per 826.000 euro con un delta di 329.000 euro che potranno essere utilizzati per nuovi investimenti, tra questi è previsto di rilevare l'11% della quota di partecipazione di Cà del Fiume nella società Biancolino srl, l'acquisto attraverso asta di un impianto fotovoltaico in Sardegna attualmente in mano al Tribunale Fallimentare, l'acquisto dell'impianto fotovoltaico de Il Pagliaio, la creazione di una nuova società che si dedicherà ad investimenti in efficienza energetica, al momento si studia un'operazione di efficientamento del comune di Reggio Emilia con sostituzione delle luminarie pubbliche con lampade LED, con un ritorno sia tramite i contributi del conto termico sia tramite il risparmio energetico realizzato dal comune. Per il 2020 tra le operazioni di investimento che si stanno studiando c'è la possibilità di costituire una società che si occuperà di investimenti nel settore immobiliare. Sull'onda della prima che è andata oltre le aspettative, si faranno nei prox 12 mesi ulteriori 2 campagne di crowdfunding anche non escludendo il debito. A questo proposito si fa presente che il portale a cui ci si è appoggiati è WE ARE STARTING il quale è tra i primi in Italia, ma soprattutto si rivolge ad aziende che operano

FENICE INVEST SPA

Via L. da Vinci n. 24

47025 Mercato Saraceno (FC)

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione Registro Imprese FC 03309210403

nel settore dell'Energy. Inoltre tramite We are Starting è stato possibile conoscere DirectaSIM che permetterà in futuro un più veloce scambio delle azioni della società con notevole risparmio di costi rispetto alle consuete procedure notarili.

L'assemblea, preso atto di quanto sopra, con voto unanime

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente ad ultimare le operazioni per l'acquisizione dell'impianto de Il Pagliaio e dell'impianto in Sardegna, nonché l'acquisto della partecipazione di Ca' del Fiume nella società Biancolino srl.

IL PRESIDENTE

Mauro Gorini

IL SEGRETARIO

Budini Mattia